

CONSIGLIO REGIONALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE



REGIONALRAT
DER AUTONOMEN REGION
TRENTINO-SÜDTIROL

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Oggetto: Autorizzazione alla spesa per iniziativa istituzionale – Impegno spesa per iniziativa istituzionale euro 3.294,00 (I.V.A. inclusa) – CIG B755CE6749.

IL PRESIDENTE

Dato atto che, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 40 del 18 giugno 2025, è stata approvata l'organizzazione di una serie di riunioni e iniziative istituzionali previste per l'anno 2025, promosse dal Presidente del Consiglio regionale nell'ambito delle sue funzioni all'interno di organismi rappresentativi nazionali ed europei quali la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza delle Assemblee Legislative Regionali Europee (CALRE), quale organismo che riunisce i Presidenti delle Assemblee regionali dell'Unione Europea dotate di poteri legislativi;

Dato atto altresì che, con tale deliberazione, il Presidente è stato delegato – ai sensi dell'articolo 14 del Testo unificato dei Regolamenti di esecuzione della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 26 novembre 2013, n. 371 – ad assumere con proprio decreto gli atti necessari all'organizzazione delle iniziative di carattere istituzionale descritte nelle premesse della stessa delibera e a sostenere le relative spese;

Rilevato che, fra le suddette iniziative, rientrano due riunioni del Gruppo di lavoro europeo "Problems of mountain and inland areas", istituito nell'ambito della CALRE e coordinato dal Presidente del Consiglio regionale, e che una riunione a distanza, finalizzata all'approfondimento congiunto di tematiche legate alle peculiarità dei territori montani e delle aree interne, con la partecipazione dei rappresentanti delle Assemblee legislative regionali aderenti, è prevista per il giorno 24 giugno 2025;

Rilevata la necessità, in occasione della riunione del 24 giugno 2025, di garantire un servizio di interpretariato simultaneo a distanza da e verso l'italiano nelle lingue spagnolo, tedesco e francese, al fine di assicurare la piena comprensione e partecipazione ai lavori, in considerazione del carattere internazionale dell'incontro;

Dato atto che, a seguito di una preventiva indagine di mercato, è stato individuato lo Studio ATI– P.IVA 02016270239, in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e quindi idoneo a fornire il servizio richiesto, a condizioni economiche più vantaggiose rispetto ad altre due offerte pervenute;

vista l'offerta presentata dallo Studio ATI che propone un corrispettivo complessivo pari a euro 2.700,00 (oltre ad IVA) per l'espletamento del servizio richiesto di interpretariato simultaneo a distanza da e verso l'italiano nelle lingue spagnolo, tedesco e francese per la giornata del 24 giugno 2025;

visto l'articolo 2 della legge regionale 22 luglio 2002, n. 2, ove è previsto che *“La Regione applica nelle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture l'ordinamento della Provincia*

autonoma di Trento in materia di contratti pubblici, come attualmente definito all'articolo 1 comma 2 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e come eventualmente e successivamente modificato ed integrato”;

vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, recante “*Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento*” e il relativo regolamento DPGP 10-40 del 22 maggio 1991 ed in particolare l’art. 21, comma 4;

vista la legge della Provincia Autonoma di Trento 9 marzo 2016, n. 2 e s.m. (Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici);

visto il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

visto il decreto del Segretario generale n. 212 del 10 dicembre 2024 avente ad oggetto la delega, alla direttrice pro tempore, anche reggente, dell’Ufficio bilancio e appalti, della funzione di Responsabile Unico di Progetto per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture fino a 20.000,00 euro, IVA esclusa, e l’autorizzazione ad adottare i decreti di affidamento di lavori, servizi e forniture entro il limite di € 20.000,00, IVA esclusa;

dato atto che in considerazione del valore complessivo dell’appalto pari ad euro 2.700,00 l’Ufficio bilancio e appalti del Consiglio ha provveduto all’affidamento diretto Studio ATI– P.IVA 02016270239 del servizio *de quo*, ai sensi dell’articolo 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 36/2023 rilevando che:

- ai sensi dell’art. 1 comma 2 dell’Allegato I.4 al D.lgs. n. 36/2023, il presente affidamento, essendo inferiore ai 40.000,00 euro, è esente dall’imposta sul bollo;
- ai sensi dell’articolo 53, comma 4 del D.lgs. 36/2023, non viene richiesta la presentazione di garanzia definitiva in considerazione delle modalità di pagamento applicate che prevedono la liquidazione esclusivamente delle prestazioni già concluse, successivamente alla attestazione di regolare esecuzione da parte della stazione appaltante;
- non si ravvisa la necessità di suddividere tale appalto in lotti e che vista la tipologia di servizio, non si rileva un interesse transfrontaliero certo;
- i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dall’operatore economico, in ordine all’assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e seguenti del D.lgs. n. 36/2023 verranno svolti a campione ai sensi dell’art. 52 c. 1 del D.lgs. n. 36/2023 e come previsto dalla deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 2 agosto 2024, n. 36;

visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 370 del 31 luglio 2018 e s.m., dove all’art. 3 è previsto, tra l’altro, che alla gestione delle spese istituzionali provvedono il Presidente del Consiglio e gli altri componenti dell’Ufficio di Presidenza che ne dispongono, con propri atti;

vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 24 marzo 2022, n. 15 e s.m., relativa all’approvazione del Regolamento per la struttura organizzativa del Consiglio regionale;

vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 16 maggio 2022, n. 21, recante “*Determinazioni in merito all’assegnazione delle risorse stanziato nel bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale*”;

vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 371 del 26 novembre 2013 e s. m. concernente il Testo unificato dei regolamenti di esecuzione della legge regionale 26 febbraio

1995, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni, con la quale è stato approvato, fra l'altro, il regolamento per le iniziative istituzionali;

dato atto che l'istruttoria della Presidenza attesta la legittimità e la corrispondenza della spesa sopramenzionata alla categoria di cui al Capo III "*Regolamento per altre spese per iniziative istituzionali*" della deliberazione n. 371/2013;

visto il bilancio finanziario gestionale per gli anni 2025-2026-2027, approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 47 del 18 dicembre 2024;

accertata la disponibilità dei fondi sul capitolo 556 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2025;

d e c r e t a

1. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, allo Studio ATI, con sede in Verona, Corso Porta Nuova n. 99 – P.IVA 02016270239, il servizio di interpretariato simultaneo da e verso l'italiano nelle lingue spagnolo, tedesco e francese per la giornata del 24 giugno 2025, in occasione della riunione da remoto del Gruppo di lavoro "*Problems of mountain and inland areas*" della CALRE, per l'importo di 3.294,00 (IVA compresa) ;
2. di dare atto che il perfezionamento del contratto per la fornitura di cui al presente provvedimento avverrà per scambio di corrispondenza;
3. di impegnare la somma complessiva di euro 3.294,00 di cui al punto 1., sul capitolo 556 piano finanziario U.1.03.02.02.999, dell'esercizio finanziario 2025, dando atto che l'obbligazione giuridica sarà esigibile nell'anno in corso;
4. di procedere alla liquidazione ed al pagamento delle prestazioni su presentazione di idonea documentazione contabile;
5. di dare atto che nel sito internet del Consiglio regionale, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", si provvederà alla pubblicazione di quanto disposto dalla normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni della pubblica amministrazione di cui in particolare alla legge regionale 21 luglio 2000, n. 3, alla legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10, nonché al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33."

Ai sensi dell'art. 120 comma 1 e 5 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 "Codice del processo amministrativo", il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento nel termine di 30 giorni decorrente dalla conoscenza dello stesso.

IL PRESIDENTE

- Roberto Paccher -
(firmato digitalmente)

Per l'annotazione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 24, comma 1 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370 e s.m.
per IL SEGRETARIO GENERALE
IL VICESEGRETARIO GENERALE
- avv. Sergio Vergari -
(firmato digitalmente)

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sul capitolo riportato nel presente decreto, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370 e s.m.
LA DIRETTRICE REGGENTE
DELL'UFFICIO BILANCIO E APPALTI
- dott.ssa Cristina Zambaldi -
(firmato digitalmente)

CZ/

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993)